



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Relazione illustrativa dell' ipotesi di contratto integrativo  
per il personale dipendente contrattualizzato  
dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia  
Sottoscritto in data 2.12.2014**

**Modulo 1**

Le delegazioni di parte pubblica e sindacale, in data 2.12.2014, hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'ateneo di Modena e Reggio Emilia, vigente, per la parte economica, dall'1.1.2014 fino alla data 31.12.2014 e, per la parte normativa fino alla data di sottoscrizione del nuovo CCNL, fatte salve successive modifiche che le parti negoziali apporteranno in sede negoziale.

Le delegazioni sono così composte:

**Delegazione di parte pubblica:** Prof. Riccardo FERRETTI (*Presidente*); Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*) (Firmato)

**R.S.U.**, nelle persone di: Gianluca Tosetto, Francesca De Rienzo, Daria David, Maria Cristina Notarsanto, Marco Pettenuzzo (Firmato)

**Organizzazioni sindacali territoriali,:**

FLC-CGIL nelle persone di Dott. Pietro Abbracciavento. (Firmato)

CISL-Federazione Università nella persona di Michele Ciocca (Firmato)

UIL-R.U.A. nelle persone di (Firmato)

Conf.S.A.L.-Fed. S.N.A.L.S. Università CISAPUNI nelle persone di Sig. Martino Antonio, Sig. Dario Mazzoli. (Firmato)

C.S.A. di Cisl nella persona di Pietro Castagnetti. (Non Firmato)

**Soggetti destinatari:** personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, personale con contratto di somministrazione, collaboratori ed esperti linguistici.

Il contratto integrativo in oggetto al Capo 1 disciplina la ripartizione delle risorse del trattamento accessorio tra i vari istituti incentivanti previsti dal CCNL 16.10.2008.

Al Capo 2 sono disciplinati i criteri generali di distribuzione delle risorse per il lavoro straordinario.

Al Capo 3 è disciplinata la Tempistica delle liquidazioni degli istituti del trattamento accessorio per l'anno 2014 e dichiarazione di intenti riguardante la trattativa dell'anno 2015

Detto contratto integrativo, unitamente alla presente relazione illustrativa, con nota direttoriale del 9.12.2014, prot.n.22663 , è stato trasmesso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti affinché, in ottemperanza all'art.5- comma 3 del CCNL 16.10.2008, al comma 196 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2005, n.266 ed all'art.55 del Dec. Leg.vo n.15/2009, provveda a certificarlo.

Gli istituti disciplinati nell'accordo in argomento verranno erogati entro i primi mesi dell'anno 2015, considerato che sono stati completati gli adempimenti previsti dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità), dai commi 6 e 8 del medesimo art.11 (obbligo di pubblicazione sul sito "*Trasparenza, valutazione e merito*"). In data 30.6.2014 è stata approvata l'apposita Relazione (a cura del Nucleo di Valutazione) sul funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato da questo Ateneo al fine di rendicontare, come richiesto dalla normativa vigente, il funzionamento complessivo del processo di gestione del ciclo della performance, ai sensi dell'art. 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.

Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con delibera del SA del 13.3.2012 e del Consiglio di Amministrazione del 20.3.2012.

Avendo infine adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2011.

Questo ateneo inoltre nell'anno 2010 (come notificato al CdA del 23/11/2010) ha aderito al laboratorio CAF - Università, promosso dalla Fondazione CRUI in collaborazione con il MIUR, con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il supporto del Centro Risorse Nazionale CAF, partecipando attivamente agli incontri nel corso di tutto il 2011. Il progetto, a cui hanno aderito in totale 38 atenei è stato finalizzato alla sperimentazione e validazione del modello CAF nell'ambito universitario, come strumento per impostare un percorso di misurazione e valutazione della performance delle strutture universitarie.

I risultati sono stati presentati al personale dell'ateneo sotto forma di report di sintesi e pubblicati sul sito web dell'ateneo del mese di marzo 2012 (vedi il link <http://www.organizzazione.unimore.it/site/home/progetti/caf.html> ) .

La trattativa si è svolta tenendo conto delle seguenti norme e disposizioni contrattuali che costituiscono il presupposto per le disposizioni contenute nel suddetto accordo:

- art.4 – comma 2 – del CCNL stipulato il 16.10.2008 che stabilisce: *“La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle seguenti materie: a) i criteri per la ripartizione delle risorse indicate nell’art.87 tra le finalità e secondo la disciplina di cui all’articolo 88 (...)”*;

- artt. 86, 87, 88 e 90 del CCNL 2006/9 e successive modificazioni ed integrazioni;

- art.1 – commi 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196 – della Legge 23.12.2005, n.266, (Legge finanziaria 2006) che ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2006, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non possa essere superiore a quello previsto per l'anno 2004, negli importi certificati dai competenti Organi di Controllo e che detti importi possono essere incrementati degli importi fissi dei previsti dai CC.CC.NN.L. che non risultino confluiti nei fondi dell'anno 2004;

- l'art.67 – comma 5 –della Legge n.133/2008 che prevede: *“(...) A decorrere dall’anno 2009, l’ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle (...) università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l’anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all’art.48 , comma 6 del Dec. Leg.vo 30 marzo 2001 n.165 e, ove previsto, all’art.39 , comma 3- ter della Legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni ridotto del 10 per cento”*;

- art.9 – commi 1, 2 bis e 21 della Legge n.122/2010 che, in particolare, al comma 2 bis stabilisce: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del dec. Leg.vo n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

- circolare n.1 del 17/02/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego;

- circolari n.7 del 13.5.2010 e n.7/2011 del Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;

- l'art.60 – comma 5 “*Mense e servizi sociali*” del CCNL 16.10.2008;
- la nota circ. del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n.74855 del 23.6.2011;
- la nota circ. del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.16 del 2 maggio 2012: “*Il Conto annuale 2011. Rilevazione prevista dal Titolo V del Dec. Lg.vo 165/2001.*” (in particolare quanto evidenziato nell’ambito del monitoraggio riguardante la contrattazione integrativa) e dall’art.9 – comma 2-bis – della Legge n.122/2010.

Il fondo del trattamento accessorio dell’anno 2014 è stato costituito secondo quanto previsto dall’art.87 del CCNL 16.10.2008, dall’art.1 – commi 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196 – della Legge 23.12.2005, n.266, (Legge finanziaria 2006), dall’art. 67 – comma 5 – della Legge 133/2008, e dall’art.9 comma 2 bis della Legge 122/2010.

Tale disposizione, come già citato in premessa, prevede infatti che “*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del dec. Leg.vo n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*”.

Si sono poi rispettati gli orientamenti espressi con nota circ. del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.15 del 30 aprile 2014: “*Il Conto annuale 2013. Rilevazione prevista dal Titolo V del Dec. Lg.vo 165/2001.*” (in particolare quanto evidenziato nell’ambito del monitoraggio riguardante la contrattazione integrativa) e dall’art.9 – comma 2-bis – della Legge n.122/2010.

I criteri di costruzione del fondo sono stati illustrati al Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo con nota direttoriale del 9.12.2014, prot.n.22663, al fine di poter acquisire la certificazione da parte di tale Organo. Il Collegio dei revisori dei conti, con verbale n. 16 del 18.12.2014 ha certificato positivamente il fondo.

Si illustra brevemente il contenuto di detto accordo:

Al Capo 1, come già sopra evidenziato, sono disciplinati i criteri di ripartizione, per l’anno 2014, del fondo del trattamento accessorio che è stato suddiviso nel seguente modo:

QUADRO DI SINTESI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2014

ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO ( <u>Risorse stabili</u> )	TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2014 (Risorse fisse al netto oneri)	%
<b>Disagio/Rischio:</b> (art 88 – comma 2 – lett. c) CCNL 16.10.2008)	<b>€ 48.912,049</b>	<b>3,50%</b>
<b>TRATTAMENTO ACCESSORIO CEL</b>	<b>€ 14.719,00</b>	<b>1,05%</b>
<b>Ind. Posizione e di risultato – categoria EP</b> <b>Riduzione una tantum solo su anno 2014 (da prelevare delle economie) per integrare il budget per la copertura dell'istituto del disagio e rischio</b>	<b>€ 358.881,24</b> <b>-€ 20.602,00</b>	<b>25,66%</b>
<b>Trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008</b>	<b>€ 170.000,00</b>	<b>12,15%</b>
<b>Straordinario</b>	<b>€ 42.000,00</b>	<b>3,00%</b>
<b>Indennità di responsabilità – categorie B – C - D(Art.88 – comma 2 – lett. b) CCNL 16.10.2008)</b> <b>Riduzione una tantum solo su anno 2014 (da prelevare da eventuali economie) al fine di integrare il budget per la copertura dell'istituto del disagio e rischio.</b>	<b>€ 463.900,00</b> <b>-€ 5.000</b>	<b>33,17%</b>
<b>Proiezione Costo teorico progressioni orizzontali (ANNUO PER 2011)</b>	<b>€ 263.533,07</b>	<b>18,84%</b>
<b>Progressioni giuridiche orizzontali anno 2012</b>	<b>€ 36.834,00</b>	<b>2,63%</b>
<b>Fondo di riserva</b>	<b>€ 0</b>	<b>0,00%</b>
	<b>IMPORTO TRATTAMENTO ACCESSORIO DELL'ANNO 2014</b>	
	<b>€ 1.398.779,80</b>	<b>100%</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>		
<b>Economie anni precedenti da assegnare al fondo di riserva per l'anno 2014</b>	<b>€ 484,17</b>	

Al Capo 2 sono disciplinati i criteri generali di ripartizione delle risorse destinate al lavoro straordinario: le parti negoziali hanno ridotto il fondo rispetto lo scorso anno di euro 8.000 stanziando un importo complessivo pari ad euro 42.000.

Per l'anno 2014 le parti negoziali, tenuto conto del forte calo delle risorse utilizzabili per incentivare i dipendenti che non consente di adottare adeguati riconoscimenti economici a tutte le categorie di personale, tenuto conto altresì del notevole numero di ore di lavoro straordinario accumulate, a differenza degli scorsi anni, hanno adottato un criterio di precedenza nell'assegnazione e liquidazione delle ore di lavoro straordinario al fine di favorire i dipendenti appartenenti alle categorie contrattuali più basse ed a quelli senza incarichi di responsabilità di categoria "A" e "B". In via residuale e compatibilmente con le risorse disponibili verranno soddisfatte anche le richieste del restante personale.

Pertanto al personale di categoria B e C verrà assegnata una percentuale di ore disponibili pari al 64% (corrispondente ad un importo pari ed euro 27.000 del fondo

totale disponibile) mentre al personale di categoria D pari al 36% (corrispondente ad un importo pari ed euro 15.000 del fondo totale disponibile). Non verranno liquidate ore di lavoro straordinario a coloro che hanno percepito nell'anno 2013 un compenso complessivo per conto terzi superiore a 2.500 euro.

Considerato che il costo medio ponderato del lavoro straordinario per categoria (calcolato considerando esclusivamente le categorie C e D), ai sensi dell'art.1.2 - Capo 2 del contratto integrativo del 6.11.2009, è pari ad **euro 15,00**, ne consegue che il numero massimo di ore di lavoro straordinario ripartibili, tenuto conto dell'entità massima delle risorse disponibili (**Euro 42.000,00**), è pari a **2.800**.

Dette complessive **2.800** ore, tenuto conto dei criteri sopraindicati, vengono ripartite tra i seguenti fondi:

<b>TOTALE ORE DISPONIBILI anno 2014</b>	<b>2.800</b>
---	--------------

<b>Fondi per esigenze particolari di interesse generale per l'Ateneo</b>	<b>500</b> Di cui ore 320 per il personale di categoria cont. B e C ed ore 180 per il personale di categoria D
--	---

<b>Totale dipendenti esclusi portieri e dirigenti, n.29 EP, n.21 coll. ed esp. Ling.</b>	<b>N. unità di personale in servizio</b>	<b>Totale ore liquidabili escluse quelle imputate ai fondi particolari</b>
<b>620</b>		<b>2.300</b>
<b>Amministrazione Centrale</b> (alla data del 1.1.2014)	188	<b>697</b> Di cui ore 446 per il personale di categoria cont. B e C ed ore 251 per il personale di categoria D
<b>Strutture Decentrate</b> (alla data del 1.1.2014)	432	<b>1.603</b> Di cui ore 1.026 per il personale di categoria cont. B e C ed ore 577 per il personale di categoria D

L'assegnazione di dette ore verrà effettuata dal Direttore Generale per l'amministrazione centrale e per le esigenze di particolare interesse per l'ateneo e una commissione composta dal Direttore Generale e dal Presidente della Conferenza dei direttori di dipartimento per le strutture decentrate, come previsto nel contratto integrativo del 6.11.2009, tenuto conto delle seguenti motivazioni:

- scadenze o adempimenti improcrastinabili, anche conseguenti ad attività connesse alla didattica od alla ricerca;
- traslochi particolarmente gravosi;
- ispezioni che comportano la presenza in servizio del personale interessato;
- necessità di permanenza in servizio di singole unità di personale nei casi eccezionali in cui si verifichi una percentuale elevata di assenze dal servizio nel medesimo periodo o di cessazioni, tali da comportare gravi inadempimenti o disservizi nel funzionamento della struttura;

- altre esigenze di interesse generale connesse agli obiettivi ed indirizzi strategici dell'Ateneo.

Il Capo 3 contiene la tempistica delle liquidazioni degli istituti del trattamento accessorio per l'anno 2014 ed una dichiarazione di intenti con la quale le parti si sono impegnate a rincontrarsi entro il mese di gennaio 2015 al fine di formulare delle proposte di modifica e ridefinizione, nell'ambito del disagio lavorativo, dell'istituto del front office e dei compensi per i componenti dei seggi elettorali e della Commissione Elettorale Centrale, in occasione delle elezioni degli Organi di Ateneo di cui al Titolo II dello Statuto.

Le parti poi hanno concordato che nel mese di gennaio valuteranno proposte e soluzioni elaborate dalla Direzione Risorse Umane e Sanità finalizzate alla stabile progressiva riduzione del lavoro straordinario.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Stefano RONCHETTI

f.to Stefano Ronchetti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MODENA E REGGIO EMILIA  
**Relazione tecnico-finanziaria dell' ipotesi di contratto integrativo  
per il personale dipendente contrattualizzato  
dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia  
Sottoscritto in data 2.12.2014**

**Modulo I Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa:**

*Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*

Il fondo del trattamento accessorio anno 2014, in ottemperanza alle normative vigenti, è costituito nel seguente modo:

**COSTRUZIONE FONDO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO Alla data dell'1.1. 2014 (al netto oneri a carico ente)**

<b>LIMITE RISORSE PER FONDI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DERIVANTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 (esclusi i dirigenti) e dal DL 112/2008 E LEGGE 122/2010</b>	
<b>COSTRUZIONE FONDO DELL'ANNO 2010 (RISORSE STABILI)</b>	
<b>Risorse derivanti dal conto annuale dell'anno 2004:</b>	
<b>Totale Trattamento Accessorio derivante dal conto annuale 2004 certificato dal collegio dei revisori dei conti</b>	€ 1.983.202,19
<b>Costo annuo progressioni economiche orizzontali 2000 e 2002</b>	€ 313.875,00
<b>Trattamento accessorio al netto costo peo 2000 e 2002</b>	<b>€ 1.669.327,19</b>
<b>Costo effettivo peo anni 2000 e 2002 sui cui calcolare la riduzione del 10%</b>	€ 253.130,23
<b>Riduzione fondo trattamento accessorio dall'anno 2009 ai sensi dell'art.67 - comma 5 - Dec. Legge 112/2008</b>	<b>-€ 166.932,72</b>
<b>Riduzione fondo trattamento accessorio dall'anno 2009 ai sensi dell'art.67 - comma 5 - Dec. Legge 112/2008 sui fondi fuori bilancio delle peo 2000 e 2002</b>	<b>-€ 25.313,02</b>
<b>Totale fondi da trasferire al Tesoro dello Stato</b>	<b>-€ 192.245,74</b>
<b>Incrementi previsti dai CCNL successivi all'anno 2004:</b>	
<b>Incrementi CCNL 2005</b>	€ 67.727,42
<b>Incrementi del nuovo CCNL/2006</b>	€ 70.305,84
<b>Totali risparmi per cessati, RIA anno 2004 per anno 2005</b>	€ 48.965,00
<b>Totali risparmi per cessati, RIA e progressioni verticali anno 2005 per 2006</b>	€ 43.435,21

<b>Totale risparmi 2006 per cessati, RIA e progressioni verticali per 2007</b>	€ 59.298,35
<b>Totale risparmi anno 2007 per cessazioni, RIA e progressioni verticali per 2008</b>	€ 87.633,60
<b>Totale risparmi anno 2008 per cessazioni, RIA e progressioni verticali per 2009</b>	<b>€ 118.261,88</b>
<b>Totale risparmi anno 2009 per ratei cessazioni, RIA e progressioni verticali per l'anno 2010</b>	<b>€ 79.071,90</b>
<b>Totale ratei risparmi anno 2010 per 2010</b>	<b>€ 79.200,50</b>
<b>Incrementi del CCNL 16.10.2008</b>	€ 56.460,27
<b>Totale TRATTAMENTO ACCESSORIO per cont. int. ANNO 2010 (al netto costo peo)</b>	<b>€ 1.398.779,80</b>
Costo effettivo annuale progressioni economiche orizzontali alle date del -9.8.2000 del -9.8.2002 e del 9.8.2004	€ 355.434,23
Costo effettivo annuale progressioni economiche orizzontali alle date del -9.8.2006 e del -9.8.2008 9.8.2010 (tolgo i risparmi dei cessati fino all'anno 2010 in cui calcolo solo i ratei)	€ 328.579,39
<b>Limite fondo dell'anno 2010 comprensivo costo peo effettive</b>	<b>€ 2.082.793,42</b>
<b>Costruzione fondo all'1.1.2014</b>	
<b>Fondo all'1.12014 al netto costo peo</b>	<b>€ 1.398.779,80</b>
<b>Costo peo all'1.1.2014 fuori bilancio</b>	<b>€ 555.211,90</b>
<b>incremento risparmi cessati 2010 per 2011 (al netto dei ratei già imputati anno 2010)</b>	<b>€ 27.490,80</b>
<b>incremento risparmi pev 2010 per 2011 (al netto dei ratei già imputati anno 2010)</b>	<b>€ 19.801,97</b>
<b>ria cessati anno 2010 per 2011 (al netto dei ratei già imputati anno 2010)</b>	<b>€ 13.860,86</b>
<b>Risparmi annui cessati dell'anno 2011</b>	<b>€ 52.389,98</b>
<b>Risparmi annui ria 2011</b>	<b>€ 23.361,39</b>
<b>Risparmi cessati dell'anno 2012 (importo annuo)</b>	<b>€ 23.111,74</b>
<b>Risparmi ria 2012 (importo annuo)</b>	<b>€ 10.196,94</b>
<b>Risparmi cessati dell'anno 2013 (importo annuo)</b>	<b>€ 6.007,24</b>
<b>Risparmi ria 2013 (importo annuo)</b>	<b>€ 1.062,49</b>
<b>Risparmi cessati dell'anno 2014 (importo del rateo)</b>	<b>€ 6.321,16</b>
<b>Risparmi ria 2014 (importo del rateo)</b>	<b>€ 1.483,31</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 185.087,87</b>
<b>Totale fondo all'1.12014 lordo peo</b>	<b>€ 2.139.079,57</b>
<b>Prima riduzione limite fondo anno 2010</b>	<b>-€ 56.286,15</b>
<b>Seconda riduzione del fondo anno 2014 per cessazione del personale anno 2014 (2,72% fondo 2010)**</b>	<b>-€ 38.046,81</b>



<b>Seconda riduzione del fondo anno 2014 per cessazione del personale anno 2014 (-2,72% costo peo effettivo fuori bilancio)</b>	<b>-€ 18.605,17</b>
<b>Totale riduzione ai sensi comma 2 bis Legge 122/2010</b>	<b>-€ 56.651,98</b>
<b>Totale fondo anno 2014 lordo peo meno riduzioni per limite fondo 2010 e per cessazioni del personale</b>	<b>€ 2.026.141,44</b>
<b>Costo fuori bilancio peo al 1.1.2014</b>	<b>€ 555.211,90</b>
<b>Fondo anno 2014 netto peo</b>	<b>€ 1.470.929,54</b>
<b>Ulteriore riduzione per limite fondo 2010 al netto peo</b>	<b>-€ 72.149,74</b>
<b>Totale fondo anno 2014 al netto costo peo</b>	<b>€ 1.398.779,80</b>

#### **Risorse variabili:**

- Risorse derivanti dalle economie dell'anno 2012 del fondo del trattamento accessorio derivanti da recuperi per somme indebitamente corrisposte **pari ad euro 484,17;**

La copertura degli importi assegnati alle progressioni economiche orizzontali giuridiche attivate nell'anno 2011 (pari ad euro **€ 263.533,07**) e quelle dell'anno 2012 (**Pari ad euro 36.834**) viene assicurata mediante l'utilizzo del fondo del trattamento accessorio dell'anno 2014 (risorse stabili pari ad euro 1.398.779.80).

#### **Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:**

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione** **euro 1.398.779,80;**
- Totale risorse variabili sottoposte a certificazione** **euro 484,17**
- Totale fondo sottoposto a certificazione** **euro 1.399.263,97**

#### **Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:**

L'importo totale **effettivo** del costo delle progressioni economiche orizzontali effettuate dall'anno 2000 ad oggi è pari ad **euro 555.211,90 (che non comprende l'importo teorico delle progressioni giuridiche effettuate alle date dell'1.1.2011 e 1.1.2012 che grava direttamente sulle risorse stabili del fondo del trattamento accessorio dell'anno 2014 come sopradescritto)**

#### **Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:**

*Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione*

Gli istituti non regolati in modo specifico dal contratto integrativo in oggetto sono i seguenti:

ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO Negozianti nel cont. int. del 2.12.2014 (come stanziamento di risorse) e in contratti integrativi precedenti (per la parte giuridica) <b>RISORSE STABILI</b>	Importo del TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2014 (Risorse fisse al netto oneri) destinato ad ogni istituto	%
<b>TRATTAMENTO ACCESSORIO CEL</b>	€ 14.719,00	1,05%
Trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008	€ 170.000,00	12,15%
Progressioni giuridiche orizzontali (costo teorico) anno 2012	263.533,07	18,84%
Progressioni giuridiche orizzontali anno 2012	€ 36.834,00	2,63%

*Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo*

Il contratto integrativo destina le risorse del trattamento accessorio come di seguito indicato:

ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO Regolati dal presente contratto integrativo	Importo del TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2014 (Risorse fisse al netto oneri) destinato ad ogni istituto	%
<b>Disagio/Rischio:</b>  (art 88 – comma 2 – lett. c) CCNL 16.10.2008) <b>Questo fondo è integrabile solo per l'anno 2014 con:</b> <b>a) euro 20.602 corrispondenti alla riduzione eventuale del fondo Indennità di posizione e di risultato personale EP dell'anno 2014 ;</b> <b>b) euro 5.000 corrispondenti alla riduzione eventuale del fondo indennità di responsabilità</b>	€ 48.912,49  <b>€ 20.602</b>  <b>€ 5.000</b>	3,50%
<b>Ret. Posizione e di risultato – categoria EP</b>  <b>Contratto integrativo del 20.12.2012</b> <b>Questo importo è riducibile una tantum solo per l'anno 2014 per coprire eventualmente il fondo del disagio e rischio dell'anno 2014</b>	€ 358.881,24  <b>-€ 20.602,00</b>	25,66%
<b>Indennità di responsabilità – categorie B – C – D (Art.88 – comma 2 – lett. b) CCNL 16.10.2008)</b>  <b>Questo importo è riducibile una tantum solo per l'anno 2014 per coprire eventualmente il fondo del disagio e rischio dell'anno 2014</b>	€ 463.900,00  <b>-€ 5.000,00</b>	33,17%
<b>Straordinario</b>	€ 42.000,00	3,00%
<b>Risorse variabili</b>		
<b>Fondo di riserva</b>	<b>484,17</b>	

*Sezione III – Destinazioni ancora da regolare*

Non vi sono istituti ancora da regolamentare.

*Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.*

- a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo **euro 485.086,07**
- b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo **euro 914.177,90**
- c. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare **euro 0**
- d. Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione **euro 1.399.263,97**

*Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:*

Le risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo sono quelle della progressione economica orizzontale (costo effettivo) effettuate dall'anno 2000 all'anno 2010 pari ad **euro 555.211,90**

*Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:*

Le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità pari ad euro **1.398.779,8 (al netto degli oneri a carico dell'ateneo)** trovano copertura sulla voce Coan **4.43.15.03** del budget di ateneo.

1. **Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.**

La presente tabella espone in modo sintetico le poste del fondo dell'anno 2014 (risorse stabili più risorse variabili), la destinazione tra i vari istituti ed il confronto con l'entità del fondo certificato nell'anno 2013:

<b>ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO Regolati dal presente contratto integrativo</b>	<b>Fondo del trattamento accessorio dell'anno 2014</b>	<b>Fondo del trattamento accessorio certificato nell'anno 2013</b>	<b>Percentuale di variazione</b>	<b>Poste dell'anno 2014 contabilizzate all'esterno del fondo</b>
	<b>€ 1.399.263,97</b>	<b>1.469.487,00</b> n.b. decremento dovuto alla minore presenza di economie ep derivanti dall'anno 2012	<b>-4,77%</b> n.b. decremento dovuto alla minore presenza di economie ep derivanti dall'anno	<b>555.211,90</b>

<b>TRATTAMENTO ACCESSORIO CEL</b>	<b>€ 14.719,00</b>	<b>€ 14.719,00</b>	<b>0%</b>
<b>Trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008</b>	<b>€ 170.000</b>	<b>€ 170.000</b>	<b>0%</b>
<b>Straordinario</b>	<b>€ 42.000,00</b>	<b>€ 50.000</b>	<b>-16,0%</b>
<b>Proiezione Costo teorico progressioni orizzontali (ANNUO PEO 2011)</b>	<b>€ 263.533,07</b>	<b>€ 263.533,07</b>	<b>0%</b>
<b>Proiezione costo teorico progressioni orizzontali (ANNUO PEO 2012)</b>	<b>€ 36.834,00</b>	<b>€ 36.834,00</b>	<b>0%</b>
<b>Fondo di riserva</b>	<b>484,17</b>	<b>€ 6.608,880</b>	<b>-92,67%</b>
<b>Disagio/Rischio: (art 88 – comma 2 – lett. c) CCNL 16.10.2008)</b>	<b>€ 48.912,49</b>	<b>€ 92.950,00</b>	<b>-47,37%</b>
<b>Ind. Posizione e di risultato – categoria EP</b>	<b>€ 358.881,24</b>	<b>€ 358.881,24</b>	<b>0%</b>
<b>Indennità di responsabilità – categorie B- C – D (Art.88 – comma 2 – lett. b) CCNL 16.10.2008) Accordo integrativo dell'11.7.2003</b>	<b>€ 463.900,00</b>	<b>€ 463.900</b>	<b>0%</b>
<b>Performance individuale</b>	<b>0</b>	<b>€ 12.060,81</b>	

2. **Modulo IV** **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

- **(Sezione I) Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria dell'amm.ne presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione** : il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione (Modulo II)
- **(Sezione II) Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**: il sistema contabile utilizzato evidenzia che è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente. Le economie contrattuali del fondo dell'anno precedente da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, il fondo di riserva dell'anno in corso sono pari a complessive euro 484,17.
- **(Sezione III) verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.**  
L'amministrazione sulla voce di Budget Coan **4.43.15.03** presenta la disponibilità finanziaria per la copertura del fondo in argomento.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Stefano RONCHETTI  
f.to Stefano Ronchetti